

<b>Mittente</b>	Tarabotti Arcangela	<b>Destinatario</b>	Della Rovere Vittoria
<b>Data</b>	8/4/1645	<b>Tipo data</b>	Effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	[Venezia]	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Il favore singolarissimo c'ho ricevuto dalla reggia benignità di Vostra Altezza Serenissima		
<b>Contenuto</b>	Si mostra onorata per aver ricevuto una lettera della destinataria dalle mani del "signor residente" [Francesco Zati, residente a Venezia del granduca di Toscana]. Supplica la gran duchessa di aiutarla a stampare la 'Tirannia paterna' [pubblicata postuma con il titolo 'La semplicità ingannata. Di Galerana Baratotti', Leida, Gio. Sambix, 1654] fuori dalla Repubblica di Venezia. Assicura che nell'opera non sono contenuti "concetti contro la Santa Fede né contro i buoni costumi". Porge i propri auguri per la Pasqua. [Si è conservata la lettera autografa, datata 8 aprile 1645 (ASFI, Med. del Princ., 6152, c.31r-v); non presenta rilevanti variazioni rispetto all'edizione a stampa].		
<b>Fonte</b>	Arcangela Tarabotti, Lettere familiari e di complimento, a cura di Meredith Ray e Lynn Lara Westwater, presentazione di Gabriella Zarri, Torino, Rosenberg & Sellier, 2005, pp. 151-152		
<b>Compilatore</b>	Locatelli Giulia		